



Castelfranco Emilia,

A TUTTE LE LAVORATRICI
DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

AI RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA

OGGETTO: Tutela delle lavoratrici.

- Considerato che in data 26 marzo 2001 e' stato emanato il decreto legislativo del governo n° 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000 n° 53";
- Visto che, ai sensi del D. Lgs. 626/94 **si intende per lavoratore anche quello non organicamente strutturato** e quello delle ditte in appalto, sia pubblico che privato, che svolge attività presso le strutture della scuola, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata, nonché **gli studenti dei corsi,**

si ricorda a tutte le lavoratrici dell'istituto scolastico la necessità di informare il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza, non appena accertato, informazione che risulta anche obbligatoria in caso di attività che comportano esposizioni a radiazioni ionizzanti (artt. 6,8 D. L.vo 151/01).

A seguito di tale informazione, nell'ambito ed agli effetti della valutazione dei rischi di cui all'art 4, comma 1, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n° 626 e successive modificazioni, il datore di lavoro individua e valuta specificatamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici interessate, in particolare quelli derivanti da esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, a processi o a condizioni di lavoro pericolosi, faticosi e insalubri (art. 11, D. Lvo. 151/01) per adottare le misure necessarie, i rischi siano eliminati, modificandone, **ove necessario, le condizioni e l'orario di lavoro durante la gravidanza e fino ai sette mesi di età del figlio (artt. 7, 12 D. Lvo. 151/01).**

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento dei sette mesi di età (art. 6).

Si fa, inoltre, presente che le lavoratrici gestanti, **fermo restando quanto detto**, hanno comunque "la facoltà di astenersi dal lavoro a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi, a **condizione che il medico specialista** del servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato **e il medico competente**, ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro, **attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro** (art. 20, D. Lvo. 151/01).

Si fa presente che la **mancata comunicazione da parte delle lavoratrici interessate al datore di lavoro, comporta loro un'assunzione di responsabilità**, in quanto verrebbero a mancare le informazioni necessarie per aggiornare la valutazione dei rischi connessa alle rispettive attività lavorative.

Si allega copia della documentazione da inviare al datore di lavoro, debitamente firmata dalla lavoratrice interessata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Vilma Baraccani



LA PRESENTE COMUNICAZIONE COSTITUISCE ATTO UFFICIALE AI FINI DELLA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI LAVORATORI.

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO COMPENSIVO
"G. MARCONI"
CASTELFRANCO EMILIA (MO)

AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA

La sottoscritta _____

in servizio presso _____

in qualità di _____

INFORMA, ai sensi del D. Lvo. 151/01, art. 6, comma 1 e dell'art. 8, comma 2, IL DATORE DI LAVORO

per il seguito di competenza.

Allega alla presente il certificato medico rilasciato dal medico specialista sanitario nazionale o con esse convenzionato.

Castelfranco Emilia, li _____

Firma
